

Codice A1815A

D.D. 10 marzo 2016, n. 570

**Concessione Breve 3/2016 - ENEL Green Power IMPIANTO IDROELETTRICO DI BALMA - pulizia dell' opera di presa nell' alveo del Torrente Cervo in Comune di Quittengo (BI) mediante sghiaimento.**

Vista la nota in data 25 gennaio 2016 e pervenuta al Prot. N. 5476 in data 05 febbraio 2016 da parte della società ENEL Green Power S.p.a. con sede in Torino Via S. Botticelli n. 115/a – C.F. e P.I. 10236451000, rappresentata dall' Ing. Feliciano CORBELLETTI nella sua qualità di legale rappresentante, con la quale chiede a questo ufficio il rilascio della concessione breve ai sensi del vigente regolamento regione n. 14/R – DPGR 6/12/2004 per potersi immettersi nell'alveo del Torrente Cervo in Comune di Quittengo, per una durata dei lavori non superiore ai 15 giorni lavorativi e salvo condizioni meteorologiche avverse e/o eventi di piena, al fine di consentire la pulizia e l'efficienza della presa di derivazione regolarmente concessionata ed autorizzata al prelievo dalla competente Provincia di Biella;

Preso atto dell'istanza e della relazione illustrativa, sempre a firma dell' Ing. Feliciano CORBELLETTI, dove si evidenzia che l'intervento è teso a migliorare il convogliamento delle acque nell'opera di presa, ed a ripristinare le regolari sezioni di deflusso dell'alveo senza asportazione alcuna di materiale litoide; che altresì il materiale litoide in eccesso verrà sistemato meccanicamente e manualmente a valle della traversa per colmare una cavità innanzi alle opere di fondazione della stessa, ed utilizzato altresì per la colmatatura di depressioni di aree isolate dell'alveo, ed imbottimento lungo gli argini spondali.

Che l'intervento consisterà nell'accesso in alveo mediante autogrù, di un mezzo meccanico in sponda sinistra orografica per accedere ai manufatti e provvedere allo scavo di sghiaimento nella parte retrostante la traversa. Lo scavo verrà effettuato su di un area rettangolare di circa 300 mq, ed altresì in corrispondenza della bocca di presa per un volume totale di circa 50 - 60 mc senza asportazione del materiale litoide;

Che il provvedimento avrà piena efficacia, previo parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica della Provincia di Biella, quale ente competente, al quale il Committente o la ditta esecutrice dei lavori dovrà rivolgersi ai sensi dell'art. 12 comma 5 della Legge Regionale 37/2006;

Che il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica della Provincia di Biella, dovrà essere stato ottenuto prima dell'inizio dei lavori;

Vista altresì la tabella "*Canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche*" allegato A alla legge regionale 12 agosto 2013 n. 17 aggiornato, per il triennio 2016-2018, dalla determinazione 8 febbraio 2016, n. 291 con la quale è prevista che per le manutenzioni e per le domande di subentro non sono richieste spese istruttorie;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la L.R. 37/2006;

*determina*

1. di autorizzare sotto il profilo idraulico ENEL Green Power S.p.A. ad effettuare un intervento di manutenzione della presa sita sul Torrente Cervo al servizio della propria attività nel tratto meglio evidenziato nella documentazione allegata all'istanza;
2. i lavori sono subordinati all'ottenimento da parte del richiedente del parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica che verrà rilasciato dalla competente Provincia di Biella ai sensi dell'art. 12 comma 5 della Legge Regionale 37/2006 su richiesta dell'interessato (richiedente o ditta esecutrice);
3. dovrà essere posta particolare cura ed attenzione all'imbottimento previsto in sponda destra in prossimità del muro in pietra squadrata a secco; mentre il deposito di materiale previsto in sponda sinistra dovrà essere minimo in quanto non ritenuto necessario pertanto si prescrive di depositare il restante materiale a valle della presa;
4. il presente provvedimento ha validità di un anno a decorrere da rilascio della presente, decorso tale termine il provvedimento risulterà scaduto e non sarà rinnovabile. Si potrà tuttavia richiedere una nuova concessione breve per le stesse motivazioni.
5. i lavori dovranno concludersi entro 15 giorni dalla comunicazione di inizio lavori, che dovrà pervenire con congruo anticipo allo scrivente ufficio per eventuali controlli di competenza;
6. l'intervento dovrà limitarsi alla semplice pulizia della presa senza asportazione del materiale lapideo dall'alveo, che dovrà essere utilizzato esclusivamente per imbottitura della sponde e colmataura delle depressioni in alveo secondo quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza;
7. durante le operazioni di pulizia dovrà essere garantita l'officiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
8. in caso di condizioni atmosferiche avverse dovrà essere sospesa qualsiasi operazione;
9. al termine dei lavori dovrà essere accuratamente ripristinato lo stato dei luoghi, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. Il soggetto autorizzato, prima dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
11. il titolare della presente concessione dovrà dare comunicazione di inizio lavori oltre che all'ufficio scrivente anche alla Provincia di Biella per l'eventuale messa a secco del corso d'acqua. Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma1, lettera a) del D.lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore  
(ing. Roberto Crivelli)